



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
D.G.P.I - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

N. 01247786

Il presente brevetto viene concesso per l'invenzione oggetto della domanda sotto specificata:

num. domanda	anno	U.P.I.C.A.	data pres. domanda	classifica
067326	90	TORINO	03/05/1990	F-16J

TITOLARE RICCI GIANCARLO  
A PINO TORINESE (TORINO)

INDIRIZZO VIA TARO 25  
00100 ROMA

TITOLO GUARNIZIONE A CAMERA

INVENTORE RICCI GIANCARLO



Roma, 30 DICEMBRE 1994

IL DIRIGENTE  
Fir.to (ATTILIO RONCACCI)

Consegnato dal Direttore Upica di TORINO  
o facente funzione il

FIRMA

24 FEB 1995

Loredana Zellisda  
V. QUALIFICA FUNZIONALE

ING. GIANCARLO RICCI  
VIA TARO 25  
00199 ROMA

-----  
TEL. 06/8530.2425

GUARNIZIONE A CAMERA

=====

(Rif. 0519.edi)

L' invenzione che va sotto questo titolo ha per oggetto un sistema di tenuta per evitare ad un fluido, che esercita la pressione su di uno stantuffo, di sfuggire attraverso il gioco esistente tra lo stantuffo ed il suo cilindro. Tale sistema di tenuta e' realizzato attraverso un rivestimento in materiale elastomerico a forma di camera cava che evita il contatto del fluido sia con la parete interna del cilindro che con quella dello stantuffo esposta alla pressione del fluido, permettendo, tuttavia, grazie alla propria deformazione elastica, l'esercizio della pressione del fluido sullo stantuffo.

Allo stato attuale della tecnica, per realizzare la tenuta tra stantuffo e cilindro, non viene evitato ne' il contatto tra il fluido e le pareti del cilindro ne' quello tra fluido e lo stantuffo compromettendo in tal modo la tenuta ermetica. Nel disegno 1 viene schematizzata la guarnizione a camera, sia in vista, dalla parte cava, che in sezione, mentre nel disegno 2, a scopo illustrativo, ne viene rappresentato un possibile montaggio in cui l'elemento 1 rappresenta il cilindro, l'elemento 2 lo stantuffo; si vedono inoltre sia la camera cava che il suo perno di fissaggio forato ed il relativo bullone. (Il perno di fissaggio 4 e' forato per permettere al fluido premente di venire a contatto con l'elastomero che costituisce la guarnizione a camera ed esercitare la pressione sul pistone. Il coperchio 5, fissato sul cilindro mediante viti opportune chiude il sistema, limita la corsa dello stantuffo e guida il suo stelo.

=====

1

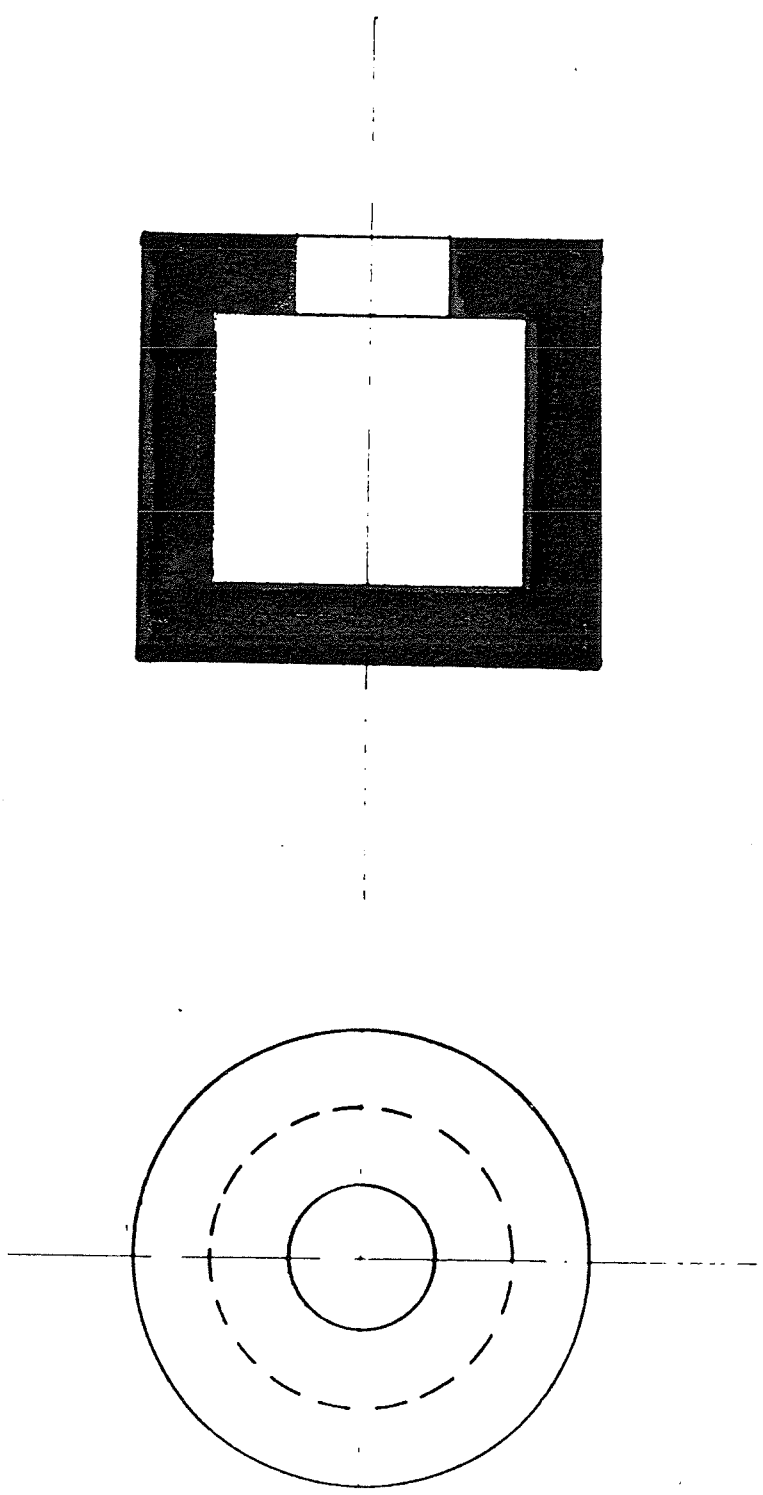


TAVOLA N° 1

*Leoni*

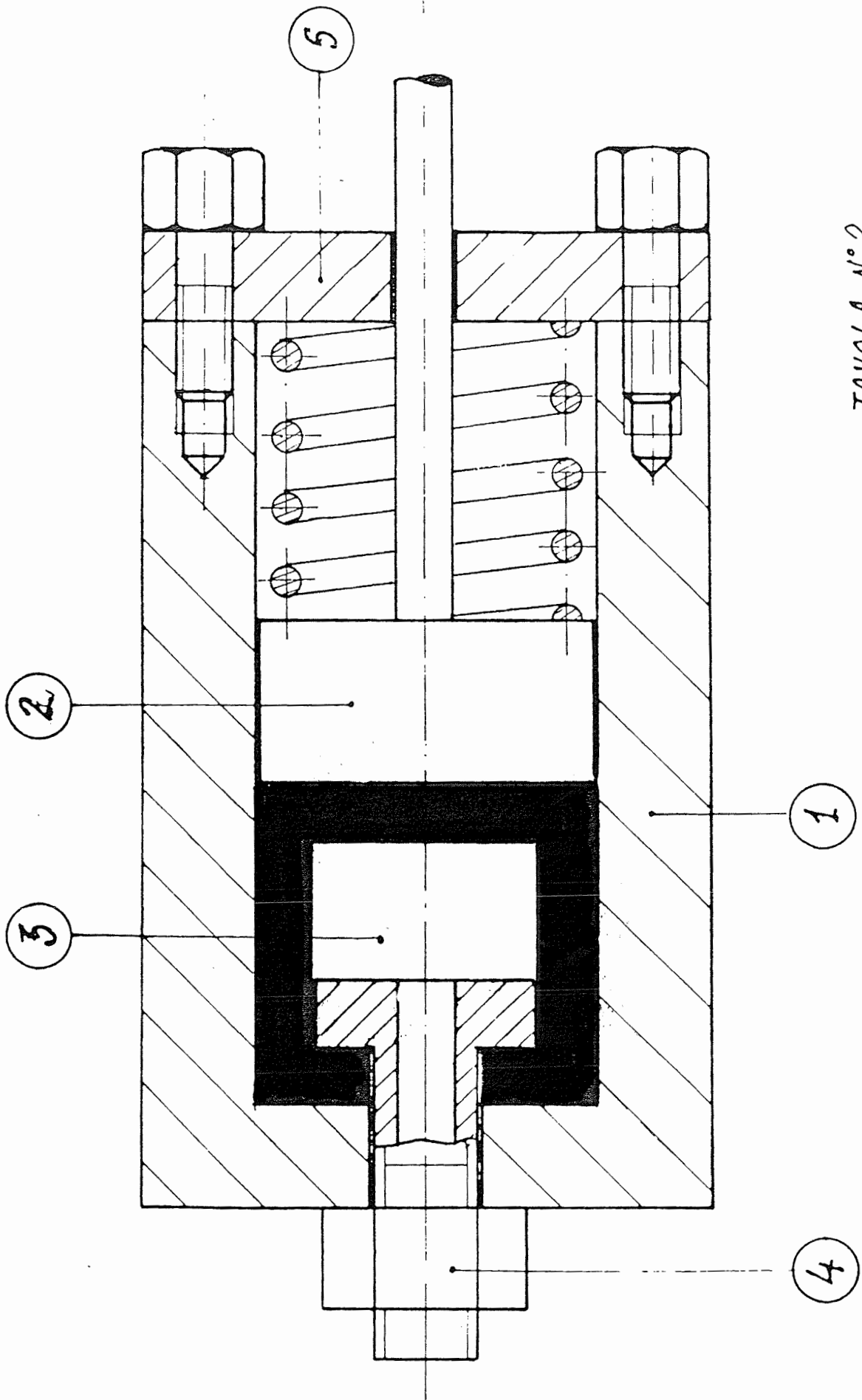


TAVOLA N°2

*Autrey*